

I mille volti della città

È delle città come dei sogni: tutto l'immaginabile può essere sognato ma anche il sogno più inatteso è un rebus che nasconde un desiderio oppure il suo rovescio, una paura. Le città come i sogni sono costruite di desideri e di paure.

(Italo Calvino)



Sironi, *Periferia*, 1922

Cinque incontri pubblici per parlare di città

Informazioni

Liceo di Lugano 2 - 6942 Savosa
www.lilu2.ch

I mille volti della città

L'orizzonte della nostra vita è la città: oggi più di cinque abitanti su dieci vivono, infatti, in un contesto urbano costituito da metropoli, medi e piccoli agglomerati, vaste aree periurbane, ecc.

Ma la città è anche una realtà complessa e problematica, in rapida e tumultuosa evoluzione, che suscita speranze e inquietudini, alimentando un vivace dibattito teorico e politico.

Come può essere concettualizzato un fenomeno dinamico e sfuggente come quello della città contemporanea? Quali visioni, quali immagini, quali narrazioni sono utilizzate per promuovere i processi di sviluppo urbano? Quali 'politiche della città' dovranno essere ideate per affrontare l'emergenza urbana' che si va delineando in questo inizio di secondo millennio?

La complessità di questi interrogativi è tale da richiedere una molteplicità di sguardi e di competenze: la 'questione urbana' attraversa, infatti, numerosi campi del sapere - dalla geografia all'urbanistica, dall'architettura all'ecologia, dalla sociologia alla storia - e trova nella letteratura e nel cinema forme di rappresentazione spesso illuminanti.

Per promuovere una riflessione su questo tema, il Liceo Cantonale Lugano 2, in collaborazione con GEA - associazione dei geografi, ha deciso di organizzare un ciclo d'incontri intitolato **I mille volti della città**, in cui geografi, urbanisti, architetti, scrittori, cineasti, ... analizzeranno, in ottiche disciplinari e da punti di vista diversi, un fenomeno che sembra costituire una delle cifre dell'epoca in cui viviamo.

Il percorso

Nei primi tre incontri del ciclo (fra ottobre e gennaio) la questione urbana sarà affrontata nella prospettiva di un sociologo (Paolo Perulli), di un geografo (Alberto Vanolo) e di uno studioso della 'civiltà dei rifiuti', attento ai problemi ecologici (Lorenzo Pinna).

La seconda parte del ciclo, invece, darà voce (in primavera) a due artisti - uno scrittore e un cineasta - che rifletteranno sul loro peculiare rapporto con la città.

Quarto appuntamento

Lunedì 17 marzo 2014, ore 20.30
Aula magna, Liceo Lugano 2

Il regista **Silvio Soldini** dialogherà con il pubblico sul tema

Raccontare la città

Conosciamo le città perché ci abitiamo o per averle visitate. Le conosciamo anche attraverso i *reportages* della televisione, i servizi giornalistici, la fotografia. Le città sono oggetto di analisi e di conoscenza. In modo meno diretto e consapevole viviamo l'esperienza delle città attraverso il cinema e le sue storie di finzione.

Silvio Soldini ha girato a Milano, Genova, Taranto, Treviso, Venezia, Torino e in altre città ancora, come a La Chaux-de-Fonds o in Ticino. In ogni contesto urbano ha saputo raccontare storie ogni volta diverse, in ambienti spesso inconsueti: piazze e luoghi famosi, ma anche periferie malinconiche e località dimenticate dal mondo.

Quanto si vedono e come si percepiscono le città nei film di Soldini? Come si appropria il regista del *genius locii* di una località e come lo integra e lo adatta alla storia che vuole raccontare? Come ne interpreta la luce, l'atmosfera, le specificità architettoniche?

Silvio Soldini ne discuterà con il pubblico, grazie anche all'ausilio di brevi estratti tratti da alcuni dei suoi film più noti e alla moderazione di Alberto Chollet.

Silvio Soldini (1958) è regista e sceneggiatore cinematografico. Autore attivo dall'inizio degli anni Ottanta, Soldini si è costruito una posizione di primo piano nel cinema grazie a uno sguardo molto personale e attento alle tematiche contemporanee, sia nell'ambito della fiction che del documentario. Una forte originalità narrativa, uno sguardo attento a ogni elemento cinematografico e un'ottima direzione degli attori sono le caratteristiche principali dei suoi film, sempre coprodotti con la Svizzera. Tra questi citiamo: *L'aria serena dell'ovest* (1990), *Le acrobate* (1997), *Pane e tulipani* (2000), *Brucio nel vento* (2002), *Giorni e nuvole* (2007), *Cosa voglio di più* (2010), *Il comandante e la cicogna* (2012). Il suo ultimo lavoro *Per altri occhi*, realizzato con Giorgio Garini e attualmente in distribuzione, ha vinto il Nastro d'argento come miglior documentario 2014.

Alberto Chollet (1953) è giornalista e produttore televisivo. Ha collaborato ai programmi di attualità e cultura della RSI e della SRG SSR a Berna. Dal 2010 alla fine del 2013 è stato responsabile del Dipartimento "Fiction, Divertissement, Jeunesse" presso la RTS.

Ultimo appuntamento

28 aprile 2014 con lo scrittore **Tiziano Scarpa**

Sono stati nostri ospiti

21 ottobre 2013, professor **Paolo Perulli**:

I nomi della città.

18 novembre 2013, professor **Alberto Vanolo**:
Cultura e creatività nelle strategie di sviluppo urbano.

14 gennaio 2014, **Lorenzo Pinna** giornalista e divulgatore scientifico:

La città pestilenziale